

Ev. 24, 1-3

Nei vangeli tutti i brani che hanno come componente un pranzo, una cena, un mangiare hanno sempre un significato che si riferisce all'Eucaristia.

"Dopo questi fatti (la resurrezione) Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade". È la terza volta (il numero 3 significa manifestarsi definitivamente, completamente). L'evangelista cita Tiberiade ed è la terza volta nel suo vangelo. Le prime due volte era stato in relazione all'episodio della condivisione dei pani, quando aveva scritto: Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea (cioè Tiberiade) e una grande folla lo seguì. E poi: altre barche erano giunte da Tiberiade, vicino al luogo dove avevano mangiato il pane dopo che il Signore aveva reso grazie. Il verbo "rendere grazie" in greco "eucaristias" da cui "Eucaristia".

"Si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli". L'evangelista presenta la lista di 7, che indica la totalità. Si significa che tutta la comunità dei discepoli è presente in questo momento.

"Disse loro Simon Pietro: io vado a pescare". Gesù aveva dato il mandato ai discepoli perché "andiate" ma poi il protagonista è Pietro, il testardo, il traiditore, che decide. Non ha ancora capito che non è ~~il discepolo veniamo anche noi, con te~~ lui che può indicare la vita agli altri.

Le fi dissero: veniamo anche noi con te". Simone prende l'iniziativa da solo e il gruppo purtroppo lo segue. Quando l'azione non è comunitaria, ma individualista, il risultato è sempre fallimentare. L'immagine delle pecore nei vangeli, indica l'attività della comunità cristiana. Gesù aveva detto: io ho sostituito perché andate e portate frutto".

"Allora uscirono e salirono sulla barca ma in quella notte non pescarono niente". Gesù aveva detto che viene la notte quando nessuno può lavorare. Io vengo a lavorare di notte. Non è soltanto la notte che

riguarda le ore del giorno la notte e l'assenza di luce, la mancanza di Gesù. È interessante notare che nei vangeli i discepoli non riescono mai a prendere un bene senza l'intervento o l'aiuto di Gesù, hanno seguito Pietro e non hanno preso niente.